

E.I.



**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 000120

del 28 GEN. 2016

OGGETTO: CORRESPONSIONE DELLE SPESE LEGALI RECUPERATE A SEGUITO DI CONDANNA PARTI AVVERSE IN SEI DISTINTI GIUDIZI

PROPONENTE
U.O.C. AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

QUADRO ECONOMICO PATRIMONIALE
BUDGET
Bilancio 2016

N° Centro di costo _____

N° Conto Economico _____

Ordine n° _____ del _____

Budget assegnato (Euro) _____

Budget già utilizzato (Euro) _____

Budget presente atto (Euro) _____

Disponibilità residua di budget (Euro) _____

Non comporta ordine di spesa

Proposta n. 6 del 21.1.2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Avv. Francesco Palma

RESPONSABILE DELLA U.O.
Avv. Caterina Rizzotto .
[Signature]

U.O.C. ECONOMICO – FINANZIARIO
E PATRIMONIALE

ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO
Esercizio 2016

Prot. n. _____ del _____

N° Conto economico _____

N° Conto Patrimoniale _____

Importo (Euro) _____

Prima nota contabile _____

Il Funzionario
.....

Il Direttore della U.O.C.
.....

Mandato n.del.....

Il Funzionario
.....

● Il Direttore della U.O.C.
.....

L'anno duemilasedici giorno ventotto del mese di gennaio, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Direttore Generale Dr. Giovanni Migliore, nominato con Delibera della Giunta di Governo della Regione Siciliana n.129 dell'11/06/2014, assistito da Sig. G. Gading, quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

21 GEN. 2016

Il Responsabile della U.O. Affari Legali e Contenzioso, Avv. Caterina Rizzotto

PREMESSO che nei confronti di questa azienda sono state promosse le seguenti controversie, patrocinata tutte dall'avvocatura interna e, cioè, con il ministero degli Avv.ti Caterina RIZZOTTO e Francesco PALMA, tutte concluse con il rigetto integrale delle domande avversarie e con la condanna delle parti soccombenti.

Il prospetto che segue illustra: la parte ricorrente, il numero di ruolo della controversia, l'autorità adita, il numero della pronuncia emessa, l'importo della condanna al pagamento delle spese di lite comprensivo di iva e di oneri accessori, e il numero del documento assegnato al *decisum* allegato:

Parte	Ruolo	Autorità	Numero <i>decisum</i>	Importo totale Condanna	Allegato (doc.)
VUOLO Maria	9377/2011	Tribunale Pa. sez lavoro	1479/2014	2.058,75	1
ANTRONACO Lidia	1725/2010	Tribunale Pa. sez lavoro	1498/2014	3.507,50	2
ALIA Grazia	2178/2012	Corte Appello Pa. sez. lavoro	1746/2014	2.525,40	3
DI LIBERTO Salvatore	6339/2011	Tribunale Pa.sez. lavoro	4542/2012	3.630,00	4
BOLOGNA Guido	3924/2012	Tribunale Pa. sez. lavoro	101/2014	3.300,00	5
COOPSERVICE	792/2013	C.G.A.R.S	790/2013	1.220,00	6

DATO ATTO che tutti i menzionati ricorrenti/soccombenti, sollecitati dall'U.O. Affari legali ad ottemperare al disposto giudiziale, hanno aderito all'invito emettendo, in favore del tesoriere dell'Azienda, un bonifico di importo pari alla somma dovuta; il solo Salvatore DI LIBERTO, ammesso alla rateizzazione della somma, ha onorato il suo debito tramite trattenute mensili;

RILEVATO che l'Azienda ha introitato tutte le somme dovute; e segnatamente:

- ✓ l'importo di € 2.058,75 dovuto dalla signora VUOLO, giusta ordinativo di incasso n.1535/2014 (**DOC.7**);
- ✓ l'importo di € 3.507,50 dovuto dalla signora ANTRONACO, giusta ordinativo di incasso n.1536/2014 (**DOC.8**);
- ✓ l'importo di € 2.525,40 dovuto dalla signora ALIA, giusta ordinativo di incasso n.668/2015 (**DOC.9**);
- ✓ l'importo di € 3.629,88 dovuto dal signor DI LIBERTO, giusta trattenute mensili sullo stipendio, come risulta dall'attestazione resa dall'U.O. Trattamento Economico (**DOC.10**);
- ✓ l'importo di € 3.300,00 dovuto dal signor BOLOGNA, giusta ordinativo di incasso n.174/2014 (**DOC.11**);
- ✓ l'importo di € 1.220,00 dovuto dalla ditta Coopservice, giusta ordinativo di incasso n.666/2013 (**DOC.12**)

DATO ATTO che la fattispecie che ci occupa, ovvero la corresponsione degli onorari professionali all'avvocatura interna, non ricade nella previsione di cui alla riforma del sistema di pagamento introdotta con D.L.90/2014 convertito, con modificazioni, nella L.114/2014, atteso che il giudizio *de quo* è stato celebrato e si è pure definito ben prima dell'entrata in vigore della predetta normativa (19.11.2014);

DATO ATTO che con delibera n.42 del 20.1.2016 - previa approvazione da parte delle OO.SS. nel corso dell'incontro del 31.12.2015 - è stato adottato il Regolamento per la disciplina degli onorari e compensi spettanti agli avvocati aziendali, la cui adozione è stata ritenuta pregiudiziale dai vertici aziendali anche per la liquidazione dei compensi di cui al presente atto;

RITENUTO che, *ratione temporis*, la disciplina di riferimento dei compensi *de quibus* sia quella dettata dalla contrattazione collettiva;

VISTI:

- l'art.64 del CCNL 1994-1997, comparto sanità, area dirigenza professionale, che stabilisce al comma 1 che << ai dirigenti avvocati, appartenenti al ruolo professionale, spettano i compensi di natura professionale ...recuperati a seguito di condanna della parte avversa soccombente >>;
- l'art.52 del successivo CCNL 1998-2001 che, al comma 8, conferma l'art.64 su menzionato;
- l'art. 51 del CCNL dell'ultimo CCNL 2002-2005 che, al comma 2 dell'art.51, conferma la vigenza del comma 8 dell'art.52 comma 8 e, quindi - per effetto dei richiami - la vigenza della previsione su riportata di cui all'art.64 del CCNL 1994-1997;
- il CCNL relativo al quadriennio 2006-2009 che non modifica, integra o disapplica le disposizioni *de quibus*;

CONSIDERATO

- ✓ che ai sensi del menzionato art.64 del CCNL 1994-1997, gli unici a poter beneficiare degli onorari recuperati a seguito di condanna della parte avversa soccombente sono i dirigenti del ruolo professionale che svolgono funzioni legali: recita, infatti, testualmente, la lettera b) del comma 2 dell'art.64 plurimenzionato: << *gli onorari spettano esclusivamente ai dirigenti appartenenti al ruolo professionale che svolgono funzioni legali* >>;
- ✓ che, al tempo della celebrazione e definizione del giudizio, gli unici dirigenti del ruolo professionale che svolgevano funzioni legali erano l'Avv. Caterina RIZZOTTO e l'Avv. Francesco PALMA ai quali è stato conferito il mandato alla lite per ciascuna delle su menzionate controversie;

- ✓ che, pertanto, nessuno al di fuori dei citati avvocati, potrebbe, ai sensi della disposizione pattizia, beneficiare delle suddette somme;
- ✓ che tali somme, evidentemente, non vengono attinte da un fondo, provenendo da versamenti effettuati da terzi soccombenti nei giudizi;
- ✓ che la disposizione contrattuale pone quale unico incumbente preliminare alla corresponsione di tali onorari ai dirigenti avvocati l'avvenuta acquisizione di detti onorari; la norma, infatti, assoggetta l'azienda alla corresponsione, subito << dopo l'avvenuta acquisizione delle relative somme al bilancio dell'azienda >>;
- ✓ che, quindi, tali onorari, non debbono, prima di essere corrisposti, transitare in un fondo, a ciò ostandovi quattro ordini di considerazioni
 - a) il principio *ubi voluit dixit* atteso che la norma pattizia non prevede tale passaggio;
 - b) l'interpretazione letterale conferma il brocardo, atteso che alla lettera a) del comma 2 dell'art.64 si subordina la corresponsione alla sola acquisizione delle somme in bilancio, senza prevedere il previo transito in un fondo;
 - c) la logica dell'istituzione e previsione dei fondi é quella di un'esatta quantificazione delle risorse disponibili e dei tetti di spesa; nel caso di specie, lo si rammenta, gli onorari corrisposti non provengono dal bilancio, bensì da soggetti terzi, condannati alle spese e, pertanto, non sorge esigenza alcuna di quantificare risorse disponibili;
 - d) stabilire il previo transito nel fondo degli onorari darebbe solo luogo ad un'inutile perdita di tempo inserendo un passaggio privo di utilità pratica;

RITENUTO, pertanto, di dover attribuire agli Avv.ti Caterina RIZZOTTO e Francesco PALMA, dirigenti avvocati del ruolo professionale all'epoca della celebrazione e definizione dei giudizi ed ai quali è stata conferita la difesa dell'ente nei processi *de quibus*, i su riportati compensi di natura professionale recuperati a seguito di condanna giudiziale dei ricorrenti, epurati dell'IVA e decurtati della quota del 8% che rimane nelle casse aziendali a copertura forfettaria delle spese generali; il seguente prospetto espone, in relazione a ciascuna somma incassata: l'importo da trattenere a titolo di iva, quello a titolo di spese forfettarie e la somma complessiva da corrispondere ai suddetti legali - e quindi da ripartire agli stessi - con i totali:

Soccombente	Importo Incassato	Iva da detrarre	Importo residuo	8% da detrarre	Importo residuo finale da corrispondere
VUOLO	2.058,75	371,25	1.687,50	135,00	" 1.552,50
ANTRONACO	3.507,50	632,50	2.875,00	230,00	2.645,00
ALIA	2.525,40	455,40	2.070,00	165,60	1.904,40
DI LIBERTO	3.629,88	654,57	2.975,31	238,02	2.737,29
BOLOGNA	3.300,00	595,08	2.704,92	216,39	2.488,53
COOPSERVICE	1.220,00	220,00	1.000,00	80,00	920,00
TOTALE		2.928,80		1.065,01	12.247,72

DATO ATTO, che a ciascuno dei dirigenti avvocati su menzionati, RIZZOTTO e PALMA, dovrà essere corrisposta la somma di € **6.123,86**, da nettare, tuttavia, sia della quota di oneri riflessi normalmente a carico del datore che, tuttavia, la legge finanziaria del 2006, all'art.1 comma 208, pone a carico del dipendente avvocato, sia della quota di oneri contributivi gravanti sul dipendente;

CONSIDERATO che le superiori corresponsioni non figurano nel *report* dei compensi professionali corrisposti relativamente agli anni 2013 e 2014 trasmesso all'Assessorato della Salute (giusta circolare in tal senso) atteso che gli ordinativi di incasso sono stati acquisiti dalle Risorse Economiche solo successivamente;

RAVVISATA, quindi, la necessità di aggiornare il *report de quo* e successivamente trasmetterlo all'Assessorato della Salute previa ricognizione, da parte dell'U.O. Affari Legali, di eventuali altre poste da ricomprendere;

DATO ATTO della regolarità della istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata;

PROPONE di

1) PRENDERE ATTO che con le pronunce n.1479/2014, n.1498/2014, n.4542/2012, n.101/2014, n.1746/2014 e n.790/2013, le prime quattro rese dalla sezione lavoro del Tribunale di Palermo, la quinta dalla Corte di Appello della medesima sezione, e l'ultima dal C.G.A.R.S., le autorità adite hanno rigettato i ricorsi promossi contro questa azienda e condannato i ricorrenti al pagamento della spese di lite;

2) DARE ATTO che l'azienda ha introitato tutte le somme dovute, versate, appunto, dai soccombenti e segnatamente:

- ✓ l'importo di € 2.058,75 dovuto dalla signora VUOLO, giusta ordinativo di incasso n.1535/2014;
- ✓ l'importo di € 3.507,50 dovuto dalla signora ANTRONACO, giusta ordinativo di incasso n.1536/2014;
- ✓ l'importo di € 2.525,40 dovuto dalla signora ALIA, giusta ordinativo di incasso n.668/2015;
- ✓ l'importo di € 3.629,88 dovuto dal signor DI LIBERTO, giusta trattenute mensili sullo stipendio come risulta dall'attestazione resa dall'U.O. Trattamento Economico;
- ✓ l'importo di € 3.300,00 dovuto dal signor BOLOGNA, giusta ordinativo di incasso n.174/2014;
- ✓ l'importo di € 1.220,00 dovuto dalla ditta Coopservice, giusta ordinativo di incasso

3) DISPORRE che:

- ✓ che la somma di € 2.928,80 venga trattenuta dall'azienda quale IVA;
- ✓ la quota del 8% della somma restante, pari a € 1.065,01, venga trattenuta dall'azienda a copertura forfettaria delle spese generali;
- ✓ che a ciascuno dei dirigenti Avvocati cui è stata conferita la difesa dell'ente nei giudizi *de quibus*, ossia all'Avv. Caterina RIZZOTTO, ed all'Avv. Francesco PALMA, venga corrisposta la metà della somma residua finale, ossia € 6.123,86, da nettare, tuttavia, sia dei contributi a carico del datore che degli oneri contributivi a carico del lavoratore;

4) DARE MANDATO all'Area Risorse Umane di curare gli incumbenti necessari affinché **siano corrisposte € 6.123,90 in favore dell'Avv. Caterina RIZZOTTO** da nettare di tutti gli oneri contributivi, ed **€ 6.123,90 in favore dell'Avv. Francesco PALMA**, da nettare di tutti gli oneri contributivi; e ciò tramite versamento sul conto corrente ove ordinariamente vengono loro canalizzati gli emolumenti mensili;

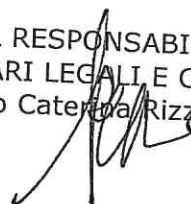
5) TRASMETTERE, quindi, copia del presente provvedimento anche all'Area Risorse Umane perché curi gli adempimenti consequenziali suoi propri;

6) TRASMETTERE, altresì, copia del presente atto all'U.O. Affari Legali e Contenzioso affinché curi l'aggiornamento del *report* dei compensi professionali corrisposti relativamente agli anni 2013 e 2014, ed effettui, anche la ricognizione, presso l'Area Risorse Economiche, di ulteriori ordinativi di incasso afferenti compensi professionali, così da ritrasmettere all'Assessorato della Salute il *report* definitivo;

7) DICHIARARE gli allegati documenti da 1 a 12 parte integrante del presente provvedimento;

8) MUNIRE il presente atto della provvisoria esecutività al fine di non procrastinare oltretempo la corresponsione dei compensi ai su nominati legali.

IL RESPONSABILE
DELL'U.O. AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
(Avv.to Caterina Rizzotto)



Sul presente atto viene espresso

parere Favorevole dal

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Vincenzo Barone

parere Favorevole dal

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Rosalia Murè

IL DIRETTORE GENERALE

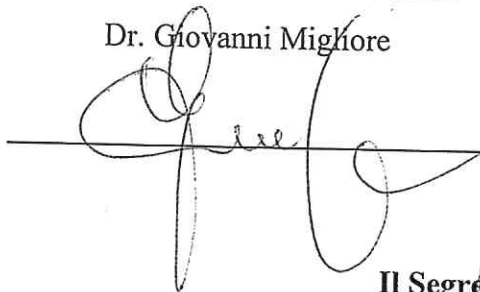
- ✓ vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- ✓ preso atto dei i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ✓ ritenuto di condividerne il contenuto;
- ✓ assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

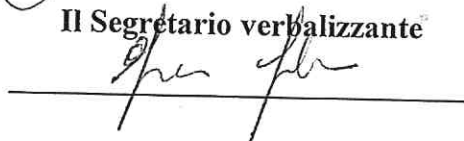
di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

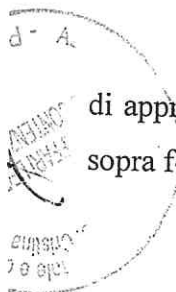
IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Giovanni Migliore



Il Segretario verbalizzante





PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 31 GEN. 2016 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
- Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.
- Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7

 **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni

